VENITE CON ME

TI RACCONTO GESÙ

L'amore di Gesù è per tutti: è per i piccoli, è per i grandi, è per il mondo intero. Il giorno del battesimo Gesù unisce strettamente a sé i bambini perché crescano da figli di Dio. Aiutati da genitori e padrini, e dalla comunità cristiana, impareranno da Gesù ad amare Dio Padre e a conoscere il dono dello Spirito Santo.

Cfr. Venite con me, p. 15

MOTIVARE E INTERESSARE

In questo nuovo anno iniziamo *un viaggio* che conduce i ragazzi a incontrare Gesù, per raccontarlo, poi, con gioia a quanti incrociano sul loro cammino.

DINAMICA: La mia storia di vita (vedi p. 15)

ORIENTARE - La Parola per la vita

Il catechista proclama ai ragazzi il brano dal Vangelo secondo Luca (1,1-4). Mostra sulla mappa della Palestina il viaggio di Gesù, come raccontato da Luca. Segue un confronto in gruppo:

- Chi mi ha parlato per primo di Gesù?
- Cosa conosco della storia del Signore Gesù?
- Penso di averlo incontrato?
- Quale esperienza ho di lui?
- Ogni ragazzo, riflettendo sul viaggio di Gesù, verifica se l'immagine scelta rappresenta davvero
 il cammino vissuto e, soprattutto, se descrive il suo
 incontro con Gesù. Altrimenti ne sceglie un'altra.
- Si consegna, poi, a ogni ragazzo un biglietto per un viaggio (vedi p. 15) che ognuno personalizza, inserendo il proprio nome. Sulla parte destra incolla l'immagine scelta che rappresenta il cammino svolto; sulla parte sinistra scrive che cosa si aspetta dal cammino di catechesi: i sogni, i desideri, e verso dove vuole andare.

ATTIVITÀ - Il nostro epistolario

Costruire con i ragazzi l'epistolario, seguendo le indicazioni contenute nella scheda a p. 16.

 Ogni ragazzo, come Luca, scrive la sua lettera, nell'epistolario realizzato, riprendendo la riflessione fatta (la foto che sintetizza «il mio cammino»;

Obiettivi

Orientare i ragazzi a:

- accogliere con gioia e gratitudine il nuovo cammino che stanno per iniziare;
- fare memoria delle meraviglie che Dio Padre ha compiuto nella loro storia di piccoli;
- · rendere grazie per il dono del battesimo.

il racconto del mio *incontro con Gesù*; che cosa non conosco e vorrei capire; cosa mi spinge a mettermi alla ricerca; quali sentimenti provo). Individua e specifica *il destinatario* della sua comunicazione.

 Si tratta di aiutare i ragazzi a raccontare la bellezza di sentirsi figli di Dio, chiamati ad essere Chiesa insieme, e a descrivere il proprio desiderio di essere testimoni e comunicatori della fede, dono grande ricevuto il giorno del battesimo.

ESPERIENZA INSIEME

Una lettera scritta a più mani

I ragazzi scrivono, assieme alla comunità, in tempi da concordare, una lettera che racconti la sua storia e, soprattutto, l'esperienza viva che hanno nel loro incontro con il Signore Gesù. Occorre coinvolgere più persone possibili nella redazione di questa missiva che ha come destinatari e come mittente la stessa comunità parrocchiale.

- Si utilizzano diverse tecniche: scrittura su un grande cartellone, posto all'ingresso della chiesa, dove ognuno scrive il suo contributo; una lettera-libro che racconti la bellezza di essere pietre vive nella comunità, con foto e disegni; un video che raccoglie interviste, messaggi, auguri, impegni...
- Può rappresentare una bella occasione, per tutta la comunità dai più piccoli, ai giovani, agli adulti, per fare qualcosa insieme, ma ancor di più per vivere un'esperienza concreta di comunità, chiamata ad annunciare e testimoniare Gesù e il suo Vangelo.

INCONTRARE GESÙ - Da figli di Dio

Canto: Noi veniamo a te (Francesco Buttazzo, Vita nuova con te, Paoline)

Invochiamo lo Spirito Santo

Vieni, Spirito Santo, scendi in noi e aiutaci ad ascoltare la voce del Signore.

Vieni, Spirito Santo, donaci un cuore disponibile ad accogliere le sorprese di Dio.

Vieni, Spirito Santo, facci vincere paure e pigrizie. Vieni, Spirito Santo, aiutaci a capire i nostri desideri più profondi e a valutarli alla tua luce, per realizzare la volontà di Dio.

Proclamazione della Parola: Lc 1,1-4

- Meditazione del celebrante o del catechista
- Gesto: Ogni ragazzo, chiamato per nome, scrive il suo nome sul proprio epistolario e lo porta con sé. Accende al Cero pasquale un lumino, chiedendo al Signore di essere per lui una fiamma di coraggio e di perseveranza, per vivere il battesimo.
- Segno: Si consegna a ogni ragazzo la base con il disegno che rappresenta Luca e la preghiera da proporre in famiglia (pp.18-19).

Benedizione

Canto: Canta e cammina (Ivi)

DINAMICA - LA MIA STORIA DI VITA



Fotografie sparse a terra mostrano ai ragazzi tanti luoghi diversi, sia lontani ed esotici, sia vicini e familiari; tanti volti di persone conosciute o meno; momenti di incontro condivisi con il gruppo e la comunità...

I ragazzi sono invitati a osservare le foto due volte, con due diverse modalità e obiettivi.

- La prima volta le passano in rassegna rapidamente, passeggiando fra di esse, senza soffermarsi su nessuna. Condividono, poi, con il gruppo ciò che hanno visto, ciò che li ha maggiormente colpiti e lo scrivono su un cartellone.
- La seconda volta sono invitati ad avere uno sguardo più attento, e a scegliere due o tre foto delle quali individuano i dettagli, rilevando anche ciò che la fotografia non mostra, ma lascia intuire. Sono guidati da alcune domande:
- Cosa mi suggerisce questa immagine?
 Sensazioni, ricordi, sogni?
- Perché è significativa per me? Cosa mi ricorda?
 I ragazzi fanno memoria, attraverso queste immagini, della loro storia di vita.

NOME DEL VIAGGIATORE: _____

IN PARTENZA

ARRIVO

I MIEI SOGNI, I MIEI DESIDERI ...

INCOLLARE IMMAGINE DEL CAMMINO PERCORSO